

GIORNARE DI SICILIA 25/10/2012

CONFINDUSTRIA. Integrativo: più 148 euro al mese e ricambio generazionale

Più assunzioni e soldi nel contratto dei chimici

●●● Un aumento medio in busta paga pari a 148 euro, «progetti ponte» per il ricambio generazionale e nuove leve per migliorare la produttività.

Sono questi i tre elementi cardine attorno ai quali si sviluppa l'ipotesi di accordo legato al rinnovo del contratto integrativo, che coinvolge gli addetti all'industria chimica e chimico-farmaceutica, che nella provincia etnea interessa oltre due mila lavoratori.

L'ipotesi di accordo, che entro la fine di questo mese sarà sottoposta alle assemblee dei lavoratori, è stato il tema al centro del dibattito della riunione

degli imprenditori e dei dirigenti delle imprese chimico-farmaceutiche, che si sono incontrati ieri nella sede di Confindustria, sotto la presidenza di Fabrizio Chines.

Tra le novità proposte dal contratto in via di sottoscrizione, che è stato illustrato alle imprese dal responsabile dell'area relazioni industriali di Confindustria, Fabrizio Cascioci, spicca il cosiddetto: patto di solidarietà generazionale, allo scopo di favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. Praticamente, la disponibilità dell'azienda ad investire su nuove assunzioni, in cambio

della disponibilità di lavoratori anziani, prossimi alla pensione, a trasformare il proprio contratto da full time a part time.

Altra novità assoluta contemplata nell'ipotesi di accordo, del contratto integrativo in tema di flessibilità organizzativa e valorizzazione della controparte aziendale, riguarda la possibilità di derogare in via diretta alle norme del contratto nazionale, in situazioni difficili o per favorire nuovi investimenti e una migliore competitività dell'azienda.

Anche la formazione dei lavoratori assume un ruolo centrale. Viene infatti introdotta la figura del delegato aziendale alla formazione, considerata uno strumento essenziale per assicurare qualità delle risorse umane e flessibilità organizzativa.